



## Le menzogne e la verità del Ministro (la nuova tabella nazionale delle macropermanenti)

### Descrizione

Ieri, dopo l'approvazione del Consiglio dei Ministri dello schema di DPR recante la "**Tabella delle menomazioni all'integrità psicofisica comprese fra 10 e 100 punti**", che disciplina il risarcimento del **danno non patrimoniale** per lesioni di non lieve entità (cd. macrolesioni), inteso nella sua componente, sia biologica sia morale, il ministro Urso ha affermato:

*“La Tabella Unica Nazionale per il risarcimento del danno non patrimoniale, attesa da ben 18 anni, è finalmente una realtà: garantirà alle vittime dei sinistri il diritto a un pieno ed equo risarcimento del danno subito. Un significativo passo in avanti verso maggiori certezze e una **uniformità di trattamento**, che andrà a **beneficio sia dei consumatori che delle compagnie assicurative**. Questo provvedimento si inserisce all'interno di un più ampio percorso di riforma strutturale del settore assicurativo quanto mai necessario: un atto di responsabilità nei confronti del nostro Paese, con l'obiettivo di garantire efficienza e sostenibilità al settore. Il Governo c'è!”*

**E' falso rappresentare la necessità dell'uniformità del trattamento risarcitorio**, in quanto l'uniformità delle liquidazioni, in tema di macrolesioni, è già ampiamente ed adeguatamente garantita dalla **c.d. Tabella di Milano** cui, la Corte di Cassazione, in plurime sentenze, ha riconosciuto vocazione a livello nazionale, tanto che l'immotivata non applicazione della stessa è censurabile come vizio di legittimità della sentenza.

**E' falso affermare che l'adozione di tale nuova tabella porterà beneficio ai consumatori.**

Ed invero la tabella di macrolesione, proseguendo verosimilmente quella già in uso per le micropermanenti (fino al 9%), si attesterà su **valori del punto, strettamente biologico, inferiori a quelli oggi presenti nella tabella di Milano.**

Inoltre se nella Tabella di Milano, gli aspetti non biologici concorrono con quello biologico nella determinazione del valore del punto (con una maggiorazione determinata del 50% della liquidazione del biologico puro), così che l'applicazione del valore indicato comporta il



risarcimento standard di tutti gli aspetti del danno non patrimoniale, adesso probabilmente **verrà indicata una forbice (in termini percentuali rispetto al valore del mero danno biologico) per risarcire in aggiunta gli altri aspetti del danno non patrimoniale**. Non solo **tale forbice avrà un'ampiezza sicuramente inferiore al 50%**, adesso garantito come standard dalla tabella del Tribunale di Milano, ma, lasciando l'applicazione alla **mera discrezionalità** (sia per quanto riguarda l'uso tout court sia l'individuazione della percentuale contenuta nella forbice), i liquidatori assicurativi probabilmente si limiteranno a corrispondere al danneggiato in fase stragiudiziale solo il valore puro del punto, senza procedere ad alcun aumento, rinviando così la vittima a richiedere l'integrale risarcimento in giudizio, ben sapendo che pochi potranno permettersi l'accesso alla giustizia.

Quindi a conti fatti si può prevedere che almeno nell'iniziale applicazione della nuova tabella le compagnie di assicurazioni tenderanno a sottostimare il danno anche oltre il 50% di quanto viene liquidato tranquillamente e pacificamente oggi. Le assicurazioni quindi prevedono ampi guadagni. **Ed è questa l'unica verità detta dal Ministro: la riforma è sicuramente a beneficio delle assicurazioni.**

## **Categoria**

1. News

## **Data di creazione**

17 Gen 2024